

3823

fr

2

26 agosto 2014

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Al  
Municipio del Comune di  
Arbedo-Castione  
Casella postale 160  
6517 Arbedo

### Tassa sul sacco a livello cantonale per rifiuti urbani combustibili (RUC)

Signor Sindaco,  
signore e signori Municipali,

facciamo riferimento alla vostra lettera dello scorso 22 luglio in merito al tema citato e al riguardo formuliamo le seguenti osservazioni.

Il tema della copertura dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è nel nostro Cantone oggetto di discussione da almeno vent'anni.

A fronte di una base legale che prevede il principio di causalità per la copertura di parte di questi costi e di una giurisprudenza che negli anni ha precisato tale concetto, lo scorso 2 luglio il Consiglio di Stato ha licenziato uno specifico messaggio che risponde, tramite un controprogetto, a un'iniziativa parlamentare elaborata che da tempo attendeva di essere trattata dal Gran Consiglio.

Rinviando per tutti i dettagli del caso al messaggio appena menzionato (n. 6958 del 2 luglio 2014) rispondiamo di seguito agli interrogativi sollevati nella vostra lettera.

Le scelte adottate dal nostro Consiglio con il messaggio citato consentono di ristabilire i principi di legalità e di parità di trattamento in questo settore per l'intero Cantone. In particolare, la parte causale della tassa di smaltimento corrisponde sostanzialmente alla copertura dei costi di smaltimento dei RSU presso l'impianto di Giubiasco (attualmente di 170 fr./t), mentre la rimanente tassa di base, che i Comuni possono stabilire in modo autonomo, è volta a coprire il resto dei costi nel settore.

A nostro giudizio i cambiamenti indotti da queste disposizioni sono perfettamente assimilabili dai Comuni, come il vostro, che avevano già introdotto un sistema di tassazione misto (tassa causale sul peso o sul volume più tassa base) mentre permetteranno a quelli che finora non avevano provveduto in tal senso di porvi rimedio in modo coordinato.

Pur coscienti che il costo effettivo del sacco da 35 l, come da voi correttamente indicato nella lettera, ammonterebbe a ca. fr. 1.20, occorre tener presente che la volontà del Consiglio di Stato era quella di proporre un costo del sacco da 35 l che fosse ai livelli minimi di tutta la Svizzera. Al momento attuale esiste solo il Comune di Minusio con un costo più basso (fr. 0.82) mentre nel resto della Svizzera il sacco dei rifiuti da 35 l più a buon mercato è quello del Consorzio KEBAG AG nel Ct. Soletta con fr. 0.99.

Ricordiamo inoltre che un prezzo del sacco dei rifiuti non troppo elevato risulta comunque essere un incentivo alla separazione dei rifiuti, riducendo nel contempo il rischio di ritrovarsi delle raccolte separate di minore qualità e degli smaltimenti illegali (depositi abusivi e incenerimento in camini e stufe). Già attualmente, come confermatoci dalle associazioni di categoria operanti nel settore (Pet-Recycling, Vetroswiss, ecc.), in Ticino vi è una percentuale significativa di corpi estranei nelle raccolte separate.

Spetta ora alla Commissione della legislazione del Gran Consiglio, e successivamente al Parlamento, affrontare la tematica e apportare, se ritenuto opportuno o necessario, eventuali emendamenti alla proposta contenuta nel messaggio governativo.

Il nostro auspicio è che l'iter parlamentare possa svolgersi in modo costruttivo e possibilmente celere, in modo da concludere in modo definitivo questa vicenda.

Nel frattempo vi preghiamo di gradire i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



M. Bertoli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia p.c.:

- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Commissione della legislazione del Gran Consiglio (can-sgc@ti.ch)
- Associazione dei Comuni ticinesi, CP 206, 6500 Bellinzona